
Interventi • Commenti • Lettere

Centri di servizio, una grande vittoria del volontariato

Il 5 luglio la Camera dei deputati ha votato a maggioranza l'emendamento soppressivo dell'art. 26, in origine art. 26 del disegno di legge 5736 - Competitività. L'art. 26, in origine art.15 della legge 266/91 che sanciva l'istituzione dei Centri di Servizio al volontariato, nel mese di marzo del 2005 è stato stralciato dalla legge 266/91 per finire nel Ddl Competitività, includendo i Csv in un Decreto economico, invece di rimanere nella proposta di modifica della legge quadro sul volontariato. In questi mesi, tutto il vo-

lontariato italiano si è mobilitato e attraverso molteplici iniziative ha detto con forza "no" alla modifica della legge operata senza il confronto con le associazioni. Il Ddl n.5736 sarà approvato senza l'art. 26 escludendo quindi ogni accenno ai Centri di Servizio, passerà poi al Senato dove proseguirà il suo iter. Il Csv Basilicata ringrazia innanzitutto il mondo del Volontariato lucano che in questi mesi ha con forte decisio-

ne chiesto che i Centri di servizio continuassero ad essere un prezioso strumento di sviluppo. Grazie, anche ai numerosi parlamentari di maggioranza e opposizione che hanno compreso le ragioni del Volontariato e scelto di impedire che si cambiasse la legge del volontariato fuori dalla sua naturale sede e senza la collaborazione del volontariato stesso. Ciò che il Csv Basilicata spera adesso è il raggiungimento di una vera

riforma della legge sul volontariato, da realizzarsi con il pieno coinvolgimento delle associazioni, attraverso il dialogo continuo con le istituzioni e le fondazioni bancarie. Sarebbe auspicabile che con la volontà e il senso di responsabilità di tutti si possano mettere a frutto le significative risorse economiche delle Fondazioni e il tempo e la competenza del Volontariato per il bene comune: sarebbe una grande vittoria di sussidiarietà e solidarietà.

*Centro servizio
volontariato Basilicata*